

La sindaca scrive su Facebook il suo programma. Aequa Roma si occuperà anche della gestione degli immobili comunali togliendo la gestione ai privati

Raggi insiste: «La funivia piace ai romani». E annuncia il Raccordo per le bici

■ Virginia Raggi insiste sul progetto della funivia tra Casalotti a Battistini. Spiegando che i residenti sono tutti molto favorevoli. E per risolvere ancor di più il problema della mobilità a Roma annuncia che sono in arrivo dal governo una prima parte di fondi – 146 mila euro – per fare il Grande Raccordo Anulare delle biciclette (al quale aveva già pensato Ignazio Marino). Insomma due «ideone» per far felici i romani. Entrambe annunciate su facebook.

«Uno dei più importanti progetti di mobilità nuova, ecologica e sostenibile sta per diventare realtà – ha scritto – È stata infatti sbloccata e resa disponibile dal Governo la prima parte di fondi, per oltre

146 mila euro, per la realizzazione del progetto definitivo del Grande Raccordo Anulare delle biciclette (Grab). La rete ciclabile che dal cuore della città storica unirà periferie e agro romano passando accanto ai nostri monumenti più illustri, per gli argini fluviali, le ville storiche fino all'Appia Antica.

E per Virginia Raggi è un grande successo – che verrà – la funivia romana. «Vogliamo condividere con i cittadini le proposte strategiche per il rilancio di Roma. Ho incontrato presso il Municipio XIII i residenti della zona per presentare lo studio di fattibilità della funivia Casalotti-Battistini. Nasce dal basso l'idea di questa infrastruttura, già

presente in città come Londra, Ankara, Rio de Janeiro, Città del Messico. Attraverso l'Agenzia Mobilità Roma è stata effettuata una prima fase di studio. I risultati hanno confermato che il collegamento con cabinovia dalla linea metropolitana A al quadrante Nord ovest della città risulta il più conveniente per l'offerta di trasporto adeguata alla domanda di mobilità, per i costi e i tempi di realizzazione e in termini energetici ed ambientali. Ed, inoltre, è stato riscontrato che il 67,2% dei residenti di Primavalle, Montespaccato, Casalotti e Selva Candida sono favorevoli alla sua costruzione. È da qui che partiamo e continueremo a la-

vorare per riuscire a consegnare l'opera ai romani entro la fine del nostro mandato». L'ultimo annuncio è quello del passaggio della gestione tecnico-amministrativa e di riscossione relativi al Patrimonio di Roma Capitale ad Aequa Roma. «Così le attività – ha spiegato – fino ad oggi affidate a soggetti privati, saranno internalizzate. Ci apprestiamo così a chiudere per sempre la stagione di Affittopoli, una triste pagina del passato che ha segnato negativamente la gestione degli immobili comunali». Il Campidoglio pertanto «avrà un controllo diretto in questo delicato settore».

Ale. Mar.